

Basta con la demagogia! Il Governo stanzi le risorse e apra i contratti!!!

Resoconto della lettera inviata al Ministro dell'Interno inerente il comparto di contrattazione ed altro



Roma, 28/05/2002

Lavoratori,

nelle scorse settimane la RdB ha inviato una lettera al Ministro dell'Interno nella quale ha espresso la propria approvazione in merito all'indirizzo della Presidenza del consiglio sulla direttiva dei comparti di contrattazione.

La scelta di mantenere il Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito del personale contrattualizzato della pubblica amministrazione è la scelta idonea per valorizzare l'attività istituzionale di protezione civile, nel rispetto dell'ordinamento riservato al personale.

L'ipotesi avanzata da Cisl e Uil di collocare il Corpo nazionale dei vigili del fuoco nel cosiddetto "comparto sicurezza", oltre a riportare il personale ad una condizione normativa precedente al 1970, risulta essere del tutto inefficace anche sul piano del trattamento economico.

Infatti, la campagna propagandistica del Governo sul rinnovo contrattuale delle Forze armate

e di polizia nasconde le cifre reali degli aumenti mensili. E' previsto per il biennio 2002-2003 un incremento mensile della retribuzione media lorda pari a € 49,10, delle quali € 30,28 nel 2002 ed il resto dal 1 gennaio 2003. Le maggiorazioni propagandate riguardano solo il lavoro straordinario.

Insomma la "questione comparto" è un ulteriore inganno per i lavoratori!

La RdB ha chiesto al Ministro che l'attuale comparto Aziende assuma il titolo di comparto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e degli operatori di protezione civile, mantenendo un impianto contrattuale omogeneo e affine, per un settore fondamentale a cui si deve un riconoscimento all'impegno e al lavoro svolto.

La RdB Pubblico Impiego ha già intrapreso delle iniziative e delle mobilitazioni atte a scongiurare le conseguenze del protocollo d'intesa firmato in febbraio da Governo e Cgil, Cisl e Uil che rilancia la concertazione e ripropone per tutti una contrattazione al ribasso.

Abbiamo inoltre, invitato il Ministro affinché già nella cerimonia della festa della Repubblica del 2 giugno, eviti di strumentalizzare i lavoratori del Corpo nazionale e rappresenti i vigili del fuoco per la loro esclusiva competenza nelle attività di soccorso e protezione civile, senza comparazioni o similitudini con altre amministrazioni dello stato di altro ordinamenti.

PER L'APERTURA IMMEDIATA DEI CONTRATTI

PER I SALARI EUROPEI

PER UNA FORTE IDENTITA' DEL CORPO NAZIONALE